



# PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AVVOCATURA, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E POLITICHE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE N. 45 /04 del 13 1 MAR. 2015

OGGETTO: Dipendente di ruolo matr. 77 – Istruttore Amm.vo Ctg. "C" Posizione Economica "C/5".  
Collocamento a riposo

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. \_\_\_\_\_

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- **che** con l'entrata in vigore del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, all'art. 24 sono state previste nuove norme per l'accesso ai trattamenti pensionistici da parte dei pubblici dipendenti;
- **che** il Dipartimento della Funzione Pubblica con propria circolare n. 2 dell'8.03.2012, sulla riforma delle pensioni, al 5° capoverso, comma 1, ha precisato: *"È opportuno chiarire che, in base alla legge (commi 3 e 14), i dipendenti che hanno maturato i requisiti per il pensionamento entro la data del 31 dicembre 2011 rimangono soggetti al regime previgente per l'accesso e per la decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia e di anzianità. Pertanto, anche se sono ancora in servizio, tali dipendenti non sono soggetti, neppure su opzione, al nuovo regime sui requisiti di età e di anzianità contributiva, fermo restando che si applica anche a loro il regime contributivo pro-rata per le anzianità maturate a decorrere dal 1 gennaio 2012. Ne consegue che per i dipendenti che, alla data del 31 dicembre 2011, hanno maturato i requisiti per l'accesso al pensionamento vigenti prima del d.l. n. 201 del 2011 (sia per età, sia per anzianità contributiva di 40 anni indipendentemente dall'età, sia per somma dei requisiti di età e anzianità contributiva - c.d. "quota"), anche nel caso in cui non abbiano ancora conseguito alla predetta data del 31 dicembre 2011 il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico (c.d. "finestra"), continuano ad essere vigenti le condizioni legittimanti l'accesso al trattamento precedenti e non può trovare applicazione la nuova disciplina, che esplica i suoi effetti esclusivamente nei confronti dei dipendenti" che a decorrere dal 1° gennaio 2012 maturano i requisiti per il pensionamento" (combinato disposto dei commi 5 e 6). Pertanto, l'amministrazione, nell'anno 2012 o negli anni successivi, dovrà collocare a riposo al compimento dei 65 anni (salvo trattenimento in servizio) quei dipendenti che nell'anno 2011 erano già in possesso della massima anzianità contributiva o della quota o comunque dei requisiti previsti per la pensione. Si raccomanda alle amministrazioni di verificare la situazione anagrafica e contributiva dei dipendenti prossimi al pensionamento, anche eventualmente attraverso la consultazione delle banche dati presso l'ente previdenziale*
- **che** l'art. 2, comma 4, del D.L. n. 101/2013, conv. in L. n. 125/2013 ha previsto che: *"L'art. 24, comma 3, primo periodo, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, si interpreta nel senso che il conseguimento da parte di un lavoratore dipendente delle pubbliche amministrazioni di un qualsiasi diritto a pensione entro il 31 dicembre 2011 comporta obbligatoriamente l'applicazione del regime di accesso e delle decorrenze previgente rispetto all'entrata in vigore del predetto articolo 24."*
- **che**, la dipendente matr. 77 in data 6 luglio 2015 compirà il 65° anno di età anagrafica e che la stessa, dagli atti in possesso di questo Ente, risulta aver maturato i requisiti previsti dalla norma previgente al D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, per il collocamento a riposo, ovvero aver maturato il 61° anno di età ( requisito minimo per il pensionamento di vecchiaia per le lavoratrici del pubblico impiego – combinato disposto D.L. n. 98/2011 e D.L. n. 138/2001, unitamente ad una anzianità contributiva non inferiore a 20 anni) ;
- **che** con nota prot. n. 10185 del 12.02.2015 si provvedeva a comunicare alla citata dipendente che alla data del 1° agosto 2015 sarebbe stata collocata in quiescenza, in applicazione delle disposizioni sopra citate e di quanto precisato dal D.F.P. con la circolare n. 2/2012;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 22832 in data 13.03.2015, con la quale la dipendente matr. 77 ha presentato, tramite procedura telematica dell'INPS, richiesta di collocamento a riposo, a far data dal 1.08.2015;

#### **RILEVATO**

- **che** con Determinazione Dirigenziale n. 225/04 del 26.04.2001, a seguito di mobilità volontaria fra Enti, si è provveduto ad inquadrare nei ruoli della Provincia di Benevento la dipendente in parola, proveniente dal Comune di Casoria (NA), a far data dal 1° maggio 2001, giusto verbale di presa in servizio redatto il 2.05.2001, con la qualifica di "Istruttore Amministrativo – ctg. "C";
- **che** così come risulta dal modello contributivo PA04 trasmesso dal Comune di Casoria (NA) con nota prot. 38127 del 14.11.2008, la dipendente matr. 77 fu assunta quale impiegata non di ruolo, ai sensi della legge n. 285/77, a far data dal 20.06.1980 e successivamente, ai sensi della legge n. 138/84, inserita nei ruoli soprannumerari dell'ente medesimo a far data dal 16.05.1984, con la qualifica di "Istruttore Amministrativo – ctg. "C";
- **che** dal 20.06.1980 al 1.05.2001 (giorno di trasferimento per mobilità) alla dipendente matr. 77 risultano versati dall'ente Comunale contributi previdenziali ai fini di quiescenza pari ad **anni 20 mesi 9 e gg. 11**, con l'esclusione del periodo dal 9.03.1998 al 7.04.1998, pari a **gg. 30**;
- **che** dal 1.05.2001 alla data del 31.07.2015 (ultimo giorno di servizio) alla dipendente matr. 77 risulteranno versati dall'ente Provincia contributi previdenziali, ai fini di quiescenza, pari ad **anni 14, mesi 3 e gg. 0** di servizio;
- **che** dalla data di prima assunzione ( 20.06.1980) alla data di collocamento a riposo ( 1.08.2015) alla dipendente matr. 77 risulteranno versati complessivamente contributi ai fini di quiescenza per **anni 35, mesi 0 e gg. 11**;

**VISTE** le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010 e 214/2011;

**VISTA** la circolare n. 2 dell'8 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché la circolare n. 35 del 14.03.2012, dell'INPS;

**CONSIDERATO** che la citata dipendente alla data del **31.12.2011** aveva maturato il requisito previsto dalla previgente normativa, cosiddetta "pre-Fornero" (aver maturato il 61° anno di età, requisito minimo per il pensionamento di vecchiaia per le lavoratrici del pubblico impiego – combinato disposto D.L n. 98/2011 e D.L. n. 138/2001, unitamente ad una anzianità contributiva non inferiore a 20 anni) e che la prima finestra utile per il collocamento a riposo era già prevista alla data del **1° Agosto 2012**;

**RILEVATO** che alla data del **01.08.2015** (ultimo giorno di servizio 31.07.2015) la dipendente matr. 77 avrà al suo attivo una anzianità contributiva complessiva pari ad **anni 35, mesi 0 e giorni 11**;

**VISTO** il trattamento economico annuo della dipendente matr. 77, che a seguito dell'applicazione del C.C.N.L. Regioni Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2008/2009, risulta essere quello appresso indicato:

<b>Elemento Retributivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Riferimento Contrattuale</b>
Stipendio Tabellare (C/5) x 12 mesi cui si aggiunge la 13 mensilità	€ 21.901,32	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 2008-2009
Indennità di Comparto (B) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni- EE.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003
R.I.A x 12 mesi a cui si aggiunge la 13° mensilità	€ 710,04	Art. 44 D.P.R. 333/90
Vacanza contrattuale anno 2010 x 12 mesi cui si aggiunge la 13 mensilità	€ 164,28	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
13° mensilità	€ 1.897,97	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 2, comma 9 della legge n. 335/95 per i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.L. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, si applica, a decorrere dall'1.01.1996, ai fini della determinazione della base contributiva e pensionabile, l'art. 12 della Legge n. 153/69 e successive modificazioni ed integrazioni;

**RITENUTO** per quanto sopra riportato, dover collocare a riposo la dipendente matr. 77 alla data del **1° AGOSTO 2015**;

**DATO ATTO** della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012;

### **D E T E R M I N A**

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI COLLOCARE** a riposo la dipendente matr. 77, Istruttore Amministrativo - ctg "C" – posizione economica "C/5", alla data del **1° AGOSTO 2015** (ultimo giorno lavorativo 31 luglio 2015).
2. **DI STABILIRE** che alla data del collocamento a riposo la dipendente matr. 77, avrà al suo attivo un'anzianità complessiva di **anni 35, mesi 0 e giorni 11** ed il seguente trattamento economico:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (C/5) x 12 mesi cui si aggiunge la 13 mensilità	€ 21.901,32	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 2008-2009
Indennità di Comparto (B) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni- EE.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003
R.I.A x 12 mesi a cui si aggiunge la 13° mensilità	€ 710,04	Art. 44 D.P.R. 333/90
Vacanza contrattuale anno 2010 x 12 mesi cui si aggiunge la 13 mensilità	€ 164,28	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
13° mensilità	€ 1.897,97	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Avvocatura- Retribuzione, per i successivi adempimenti.

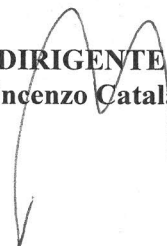
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Rag. Antonio Piccirillo



**IL DIRIGENTE**

Avv. Vincenzo Catalano



ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. \_\_\_\_\_ Progr. N. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E  
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO  
(Dr.ssa Gabriella PANNELLA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA  
( Avv. Vincenzo CATALANO)

---

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE  
UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore \_\_\_\_\_ Liq. n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE  
(Rag. Giuseppe CRETA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA  
( Avv. Vincenzo CATALANO)